Sommario

ALBERTO OLIVETTI - *Oltre il fiume delle mura* XI

La lenta corsa del tempo

Capitolo I

“Perché Siena si elevi al livello delle altre città d’Italia”	1
Il progetto di espansione del 1889	2
Il piano regolatore rimane nel cassetto. Cambio di priorità nelle scelte strategiche delle amministrazioni comunali	8
La riscoperta del progetto per San Prospero	13
Il fascino degli sventramenti. I due progetti di Bettino Marchetti	17
Gli edifici borghesi fuori dalle mura	22
Le iniziative della Deputazione del Monte dei Paschi	26
Il progetto di piano regolatore nella valle di Follonica e la decisione di costituire l’Istituto autonomo per le case popolari (1908)	31
La costituzione dell’Istituto autonomo per le case popolari (1910)	33

Capitolo II

Una fredda accoglienza per le avanguardie	39
“Una grave perdita ha fatto l’arte italiana, gravissima la scuola senese”	39
Un passo indietro: dalla riscoperta dei primitivi alla fortuna del Purismo	41
Il Regio Istituto Senese di belle arti	43
La famiglia dei conti Gori Pannilini	47
Alcuni cenni sulle collezioni private d’arte senesi	52
Ipotesi per una frattura	53
L’eredità del Purismo	56
Il contatto con l’ <i>art nouveau</i>	62

Contro lo stile “ <i>aramaico</i> ”	64
La Casa del popolo, 1905	66
Il palazzo Maccari, 1911	73
Altri esempi di <i>art nouveau</i> a Siena	81
Luigi Saverio Ricci e l’ <i>art nouveau</i> a Buonconvento	84
La città del silenzio	88
Il rifiuto del Futurismo. Poche voci dissonanti	89
Capitolo III	
L’élite dirigente cittadina di fronte alla modernità	95
Conservare i monumenti e attirare i forestieri. “Ne va di mezzo non solo il decoro, ma anche l’interesse”	95
Legemonia culturale dell’aristocrazia. La borghesia alla ricerca di un ruolo	104
Un passo indietro: il palazzo di Pasquale Franci come paradigma dell’ideologia borghese	109
Città e campagna. Gli strati sociali più umili	114
Fabio Bargagli Petrucci	118
La storia secondo Bargagli Petrucci	126
Bargagli Petrucci e la crisi delle <i>élites</i> dirigenti	136
Il cattolicesimo sociale di Pietro Piccolomini Clementini	142
La prima creazione di Bargagli Petrucci. La <i>Società degli Amici dei Monumenti</i>	146
Come possono risorgere le città d’arte	151
<i>L’estetica delle città in Vita d’arte</i>	159
Per la tutela del paesaggio. L’intervento del <i>Touring Club Italiano</i>	163
La tutela dell’integrità di Siena. I poteri di controllo della Commissione edilizia comunale	165

Capitolo IV	
La costruzione di San Prospero	173
Il modello della città giardino	173
La prima stesura del piano regolatore per la collina di San Prospero	181
L'inaugurazione dei lavori di ampliamento	189
La seconda stesura del progetto	194
Come costruire il nuovo quartiere? I propositi degli architetti e il gusto dei committenti	200
Come costruire il nuovo quartiere? Gli indirizzi stabiliti dal Comune	207
Il controllo dalla Commissione edilizia	210
Il garage Fiat	213
La lenta conclusione del progetto	217
La città giudica sé stessa	219
Appendici	223
Appendice n. 1 Giovanni Papini - <i>L'insegnamento di una città (Siena)</i>	225
Appendice n. 2 Emanuello Pannocchieschi d'Elci - <i>Prolusione pronunciata in occasione del taglio delle mura domenica 16 maggio 1920</i>	233
Appendice n. 3 <i>Il tentativo di Bargagli Petrucci di ricostruire le torri medievali della città (1936)</i>	237
Appendice n. 4 Giorgio Bocca - <i>Arrivò la Goering murarono le porte</i>	247
Bibliografia	255
Indice dei nomi	263
Indice delle tavole e delle opere	271